



versalis

Stabilimento di Brindisi

Via E. Fermi, 4
72100 Brindisi - Italia
Tel. centralino +39 08315701
stabilimento.brindisi@versalis.eni.com

Direzione e Uffici Amministrativi

Piazza Boldrini, 1 - 20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. centralino: +39 02 5201
www.versalis.eni.com - info@versalis.eni.com

Brindisi, 27/05/2020
prot. DS/20/113/LP_ul

Al Sindaco del Comune di Brindisi
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

e pc

Arpa Puglia
Direzione Scientifica
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

DAP di Brindisi
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti
con l'Unione europea e gli organismi internazionali
dgsvi@pec.minambiente.it
ria@pec.minambiente.it

Direzione Generale per il clima, l'energia e l'aria (CLEA)
CLEA@pec.minambiente.it

Direzione Generale per la crescita sostenibile
e la qualità dello sviluppo (CreSS)
CreSS@pec.minambiente.it

Direzione Generale per la sicurezza del suolo e dell'acqua
SUA@pec.minambiente.it

Versalis spa

Sede Legale: San Donato Milanese (MI) - Piazza Boldrini, 1 - Italia
Capitale sociale interamente versato: Euro 1.364.790.000,00
Codice Fiscale e Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi 03823300821
Part. IVA IT 01768800748
R.E.A. Milano n. 1351279
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Eni S.p.A.
Società con socio unico



Regione Puglia
Dipartimento Mobilità qualità urbana, OOPP, Ecologia e
Paesaggio Sezione Autorizzazioni Ambientali
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Provincia di Brindisi
Settore Ambiente
provincia@pec.provincia.brindisi.it

ASL- Brindisi
protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Prefettura di Brindisi
prefettura.prefbr@pec.interno.it

Confindustria di Brindisi
confindustriabrindisi@pecimprese.it

CGIL Brindisi
filctem@cgilbrindisi.it

CISL Brindisi
femca.taranto.brindisi@pec.it

UIL Brindisi
uiltecbrindisi@pec.it

CISAL Brindisi
unionebrindisi@cisal.org

UGL Brindisi
uglbrindisi@gmail.com

Enipower
stabilimento.brindisi@pec.enipower.eni.it

Basell
basellpoliolefineitalia@legalmail.it



OGGETTO: Ordinanza n. 54 dal 26 maggio 2020 avente ad oggetto “Sensibile peggioramento qualità aria-ambiente – ordinanza sindacale ex art. 50 c.5 del Dlgs n. 267 del 2000 a carico di Versalis Spa. Direzione di Stabilimento – OSSERVAZIONI E ISTANZA DI RIESAME ai fini della ripresa dell’attività dell’impianto di steam cracking P1CR per la produzione di Etilene e Propilene dello Stabilimento Versalis di Brindisi - ISTANZA DI ACCESSO AGLI ATTI E CONTESTUALE ATTIVAZIONE DI TAVOLO TECNICO

La sottoscritta società Versalis S.p.A., in persona del legale rappresentante *pro-tempore*, Ing. Luca Piludu, direttore responsabile dello Stabilimento di Brindisi osserva quanto segue.

Con ordinanza sindacale n. 44 del 20 maggio 2020 (successivamente rettificata con ordinanza sindacale del 22 maggio 2020) è stata ordinata alla Società Versalis “*l’immediata sospensione dell’esercizio dell’impianto di cracking Impianto per la produzione di Etilene e Propilene P1CR con riferimento a tutte le sue sezioni principali?*”.

In ragione della gravità delle conseguenze del fermo dell’impianto, Versalis ha immediatamente attivato i propri tecnici in modo da poter fornire all’Amministrazione gli opportuni contributi istruttori.

Sulla base degli elementi tecnici raccolti, Versalis ha quindi richiesto il riesame dell’ordinanza con istanza prot. DS/20/108/LP_ul del 22 maggio 2020.

Come noto, al momento dell’emissione dell’Ordinanza in oggetto lo Stabilimento era a regime ridotto di attività e l’impianto di Steam Cracking P1CR in manutenzione programmata. La Società ribadisce che le attività di normale esercizio e di fermata dell’impianto di *steam cracking* per la produzione di Etilene e Propilene P1CR sono avvenute ed avvengono nel pieno rispetto delle prescrizioni dell’Autorizzazione integrata ambientale rilasciata dall’autorità ministeriale competente e che non vi sia stato alcun impatto o peggioramento dell’aria-ambiente riconducibile all’attività dello Stabilimento Versalis.

Versalis ha inoltre sottolineato l’esigenza di avere un riscontro in tempi rapidi alla propria istanza, considerato che la sospensione imposta dall’Amministrazione comunale causa un danno gravissimo non soltanto agli interessi della stessa Società ma anche all’interesse pubblico al mantenimento dell’occupazione.



L'impossibilità di riprendere tempestivamente l'attività dell'impianto di *steam cracking* determina infatti potenziali ripercussioni negative sulla stabilità di oltre mille posti di lavoro, se si prendono in considerazione gli occupati sia nello Stabilimento di Brindisi sia nelle aziende dell'indotto.

La gravità delle ripercussioni sull'intero distretto industriale e sulla situazione economica dell'intero territorio viene condivisa anche dalle organizzazioni sindacali e da diverse organizzazioni di rappresentanza datoriale.

Grave altresì è la ripercussione sull'immagine non solo della Scrivente ma dell'intero territorio che viene descritto come fortemente inquinato e insalubre per l'intera popolazione.

Tale quadro è però contraddetto dai Rapporti Annuali della qualità dell'aria di ARPA Puglia in cui si evidenzia che la qualità dell'aria registrata dalla rete di monitoraggio delle centraline di Brindisi risulta migliorata nell'ultimo decennio e ben all'interno dei parametri previsti delle normative sulla qualità dell'aria. Da tali rapporti si evidenzia in generale che tutti gli inquinanti hanno un trend in diminuzione e in particolare il benzene, a partire dal 2013, non rappresenta una criticità per la qualità dell'aria (rif. Relazioni Annuali e Mensili sulla qualità dell'aria di Puglia 2013-2017, e 2018 pubblicati sul Sito di ARPA Puglia).

Nello specifico, i valori di benzene mediamente registrati ogni anno nella Provincia di Brindisi hanno raggiunto da tempo valori ben al di sotto dei 5 microgrammi/metro cubo, previsti come limite dalla normativa italiana sulla qualità dell'aria.

Dall'esame preliminare della Relazione elaborata da ARPA Puglia "*Valutazione della qualità dell'aria a Brindisi 16-20 maggio 2020, Report Preliminare*", resa disponibile da fonti aperte ma non ancora pubblicato sul Sito della stessa ARPA Puglia (né ad oggi ricevuta dalla Scrivente ufficialmente), anche a seguito del sopralluogo in Stabilimento effettuato il giorno 20 maggio, non emerge l'accertamento ai danni della Società di alcuna violazione dei limiti di legge e/o autorizzativi né evidenza della riconducibilità dei fenomeni odorigeni, che hanno interessato la città di Brindisi, alle attività dello Stabilimento Versalis.

Si rende a nostro avviso necessario in via preliminare precisare due profili che viciano gravemente tutti i provvedimenti sin qui emessi da Codesta Amministrazione:



- il sopralluogo di ARPA Puglia si è svolto pressoché in concomitanza temporale con l'emissione della prima ordinanza sindacale, n. 44/2020, che pertanto non poteva tenerne conto in alcun modo;

- nel corso del suo sopralluogo non sono stati effettuati da ARPA rilievi di alcun tipo né sono state rilevate e tanto meno verbalizzate anomalie o manchevolezze di alcun genere sulla gestione Versalis sia in generale sia con specifico riferimento ai fenomeni odorigeni di cui ai provvedimenti sindacali che, pertanto, non vi possono trovare, nemmeno quale conferma successiva, fondamento per le assunzioni negli stessi riportate.

Dal Report di ARPA, di contro, si evince che la maggior parte dei casi in cui sono stati rilevati picchi di concentrazione di benzene sulle centraline di monitoraggio dell'aria di ARPA Puglia non sono ascrivibili alle unità operate da Versalis in quanto lo Stabilimento si trovava in posizione sotto vento rispetto alla localizzazione delle centraline stesse. Rendendo così impossibile la connessione causale tra i fenomeni registrati e le attività Versalis.

In corrispondenza dei picchi di concentrazione di benzene rilevati nelle giornate del 16/05 (ore 04:00÷05:00, ore 13:00÷15:00 e ore 22:00÷24:00), del 17/05, del 19/05, del 20/05 (ore 01:00÷04:00 e ore 21:00÷23:00) e del 21/05 la direzione del vento era tale da porre le centraline di monitoraggio dell'aria di ARPA Puglia sopravento rispetto allo Stabilimento e quindi soggette al contributo emissivo di fonti completamente estranee a tutte le unità operative Versalis.

In particolare nella giornata del 20/05 il fenomeno emissivo che ha comportato i picchi osservati di concentrazione di benzene tra le ore 15:00 e le ore 18:00 nelle tre stazioni di via dei Mille, sito Casale e Terminal Passeggeri è incompatibile con la localizzazione delle unità operative Versalis in quanto il medesimo fenomeno non ha interessato la centralina di Micorosa che negli stessi orari ha rilevato valori molto bassi pur essendo sottovento.

Infine nel restante caso, giorno 16/05 (ore 21:00) in cui la direzione del vento porrebbe lo Stabilimento sopravento rispetto alle centraline di monitoraggio della qualità dell'aria è opportuno sottolineare che sono presenti altre fonti emissive interposte tra le unità operative di Versalis e le centraline stesse.



In aggiunta:

- come riportato nel report di ARPA Puglia, nella giornata del 20/05 vengono evidenziate le segnalazioni di “aria irrespirabile” e di “odori di gas da molte zone della città”. Tali segnalazioni sembrano riferirsi a più eventi emissivi diversi e con caratteristiche odorigene distinte;
- durante il sopralluogo effettuato in data 20/05 presso le unità operative Versalis, proprio a seguito delle suddette segnalazioni, gli stessi tecnici di ARPA Puglia presenti in stabilimento a partire dalle ore 17 e trattenutisi sino alle 24, assistiti anche da una squadra dei Vigili del Fuoco, non hanno rilevato alcuna anomalia né “aria irrespirabile” e soprattutto non hanno segnalato e verbalizzato alcun fenomeno di natura odorigena; anche gli apprestamenti analitici presenti all’interno dello Stabilimento per il monitoraggio della qualità dell’aria in ingresso alle unità di produzione di gas tecnici non hanno rilevato alcuna concentrazione anomala di idrocarburi riconducibile a eventi emissivi occorsi nello Stabilimento.

La più recente Ordinanza Sindacale reca inoltre delle importanti imprecisioni ed inesattezze tecniche rispetto ai dati disponibili e alle attività della Scrivente:

- in impianto non vi sono processi di reforming;
- l’impianto di steam cracking P1CR, come noto, era in fermata per attività di manutenzione programmata al momento del sopralluogo e non si sono verificate fasi di riavvio dello stesso;
- non si tiene conto della direzione del vento (come già sopra evidenziato) né dell’esistenza di altre attività che nell’area considerata utilizzano le sostanze imputate in via esclusiva a Versalis (ad es. il toluene è una sostanza che trova impiego in svariate applicazioni industriali e civili);
- i dati quantitativi e qualitativi delle emissioni di stabilimento sono note e tracciate dalle autorità competenti in ambito AIA. In particolare i sistemi di monitoraggio delle emissioni in continuo (SME) sono stati realizzati in piena conformità alla normativa vigente di riferimento e i manuali di gestione degli SME riportano fedelmente lo stato di funzionamento delle sorgenti emissive in ogni contesto operativo. Tale documentazione è parte integrante delle autorizzazioni vigenti su



cui non sono state evidenziate da parte degli Enti di controllo difformità tecniche rispetto a quanto previsto dalla legislazione di riferimento;

- come evidenziato dal report di ARPA Puglia i dati relativi a NO_x e CO registrati dai sistemi di monitoraggio delle emissioni (SME) sono sempre resi disponibili ad ARPA tramite portale dedicato in tutte le condizioni operative, compresi i transitori e gli stati di inattività dell'impianto.

Da tutto quanto sopra risulta in atti confermata l'assoluta estraneità dello stabilimento Versalis sia ai lamentati fenomeni odorigeni, sia agli osservati anomali incrementi della concentrazione di benzene, circostanza che presuppone la presenza di una sorgente emissiva esterna ed estranea allo Stabilimento.

Le informazioni tecniche richiamate da Codesta Amministrazione nei suoi provvedimenti risultano incomplete e allo stato non provanti alcuna illegittimità da addebitarsi alla Scrivente.

Al fine di superare l'attuale situazione di stallo, a fronte di dati tecnici che non conducono, nemmeno in termini dubitativi, i fenomeni all'attività della Scrivente, e che se prolungata ancora può rendere irreversibili gli effetti negativi del fermo impianto, la Società insiste per il riesame del provvedimento in Oggetto, e di quelli comunque collegati, volto a consentire la ripresa delle attività dell'impianto di *steam cracking* P1CR con contestuale avvio di una interlocuzione tecnica costruttiva e di dettaglio con Codesta Autorità e con ARPA Puglia.

L'istituzione di un modulo stabile di interlocuzione tecnica è funzionale a rappresentare la correttezza delle attività svolte e condividere eventuali ulteriori azioni ritenute utili per migliorare la conoscenza e la percezione della tematica nel pieno rispetto delle condizioni di esercizio dell'impianto della Società (posto comunque che, ad avviso della Società, gli elaborati e i dati tecnici allegati all'istanza di riesame ne attestano il corretto funzionamento nel rispetto del vigente assetto autorizzativo).

Per tutto quanto sopra, la Società come sopra rappresentata, nel richiamare integralmente l'Istanza di riesame già presentata in data 22 maggio u.s.



CHIEDE

che il Sindaco del Comune di Brindisi, riesamini l'Ordinanza n. 54/2020 (e la precedente 44/2020 e sua rettifica) al fine di consentire la ripresa dell'attività dell'impianto di *steam cracking* P1CR per la produzione di Etilene e Propilene dello Stabilimento Versalis di Brindisi e disponga la contestuale attivazione di un tavolo tecnico tra la Società Versalis e gli organi di controllo, volto a definire il quadro tecnico complessivo della situazione ambientale delle aree interessate e delle sue cause effettive, nel pieno rispetto delle condizioni di massima sicurezza dell'attività industriale e della necessaria salvaguardia del sistema produttivo e dell'attuale livello occupazionale.

Contestualmente, e per tutto quanto sopra rappresentato, si avanza altresì ai sensi e per gli effetti della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

ISTANZA DI ACCESSO

della Relazione redatta da ARPA Puglia in sede di sopralluogo allo Stabilimento il giorno 20 maggio e datata 25 maggio 2020 nonché di ogni altro atto e dato da questa e da ogni altro ente tecnico di controllo raccolto ed elaborato per l'individuazione dell'esistenza e delle cause del fenomeno oggetto dei provvedimenti sindacali citati nella presente.

Versalis SpA
Stabilimento di Brindisi
Il Direttore
Luca Piludu